



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"LUIGI EINAUDI"**

Via Savonarola, 32 44121 Ferrara



**Prot. N. 12701/2.10**

**AL PERSONALE DOCENTE  
AL PERSONALE ATA  
ALLE FAMIGLIE E AGLI STUDENTI  
ALL'ALBO SINDACALE  
SEDI**

**Oggetto:** Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero generale prevista per il giorno 17/11/2023 indetta da USB (Unione Sindacale Di Base)

Si comunica che le organizzazioni sindacali USB (Unione Sindacale Di Base), con comunicazione del 26 Ottobre 2023 u.s. ha proclamato lo sciopero "di tutto il personale docente, Dirigente e ATA a tempo determinato e indeterminato, delle scuole pubbliche, per l'intera giornata di venerdì 17 Novembre 2023

**DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

Lo sciopero si svolgerà il giorno 17 Novembre 2023 per l'intera giornata ed interesserà il personale docente, ata, a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'Istituto.

**MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO**

Non c'è giorno, né luogo nel quale il Ministro Zangrillo non definisca la Pubblica Amministrazione come un posto FIGO. Gli fa eco il Ministro Valditara che, a un anno dal suo insediamento, non perde l'occasione per esaltare l'operato del governo e raccontare la favola del rilancio della scuola pubblica italiana. Ma è veramente FIGO lavorare nelle scuole? Partiamo dai SALARI. Il blocco contrattuale dal 2008 al 2018 e il rinnovo della sequenza economica non hanno di certo migliorato la situazione stipendiale dei docenti e del personale ATA, che continuano a percepire un salario medio tra i più bassi d'Europa, non sufficiente a recuperare quanto ha tolto l'inflazione galoppante. I Docenti e gli ATA subiscono inoltre da anni continui aumenti dei CARICHI DI LAVORO, a causa della CARENZA ATAVICA DEGLI ORGANICI, nonostante la presenza di 250.000 precari da stabilizzare. Per quanto riguarda i DOCENTI PRECARI, denunciemo per l'ennesima volta l'assenza di una visione politica che investa realmente nella scuola pubblica statale, assumendo per via straordinaria tutti coloro che abbiano maturato con il proprio servizio il diritto alla stabilizzazione. Denunciamo inoltre come la nuova procedura informatizzata per l'assegnazione degli incarichi a tempo determinato, anche quest'anno, non ha funzionato, penalizzando i docenti inseriti nelle GPS. Per quanto riguarda i PRECARI ATA, riteniamo assolutamente ridicola la manovra di 50 milioni di euro che prevede 7.200 unità aggiuntive nelle scuole, con contratti da ottobre al 31 dicembre 2023, a fronte dei precedenti 22.000 posti del vecchio organico COVID. Altro nodo irrisolto, la permanenza dei vincoli sulla mobilità. Ribadiamo la nostra posizione: vincolare il docente alla sede non è un valore aggiunto per la scuola, ma una pratica umiliante e perversa che viola il diritto al ricongiungimento familiare, danneggia il salario e prolunga la

Tel. 0532-209798/207419 Fax 0532-202472 Cod. Fisc. 93087210386 – COD.MECC. FEIS01300Q

Web: [www.einaudiferrara.edu.it](http://www.einaudiferrara.edu.it) – E-mail: [einaudi@einaudife.istruzioneer.it](mailto:einaudi@einaudife.istruzioneer.it)

Posta elettronica certificata: [feis01300q@pec.istruzioneer.it](mailto:feis01300q@pec.istruzioneer.it)

permanenza nello stato di precarietà che tanto conviene allo Stato. Bisogna poi considerare che la maggior parte dei 40.293 EDIFICI SCOLASTICI sono vecchi (costruiti prima del 1976), insicuri e inadeguati. Alcuni, secondo una recente analisi di Federcepicostruzioni, addirittura privi di certificati di agibilità e di prevenzione incendi. Tra settembre 2022 e agosto 2023 ci risulta si siano verificati ben 61 crolli. Le risorse destinate dal PNRR all'edilizia scolastica non sono sufficienti a mettere in sicurezza tutte le scuole! Deludente anche la legge di Bilancio 2024, che prevede 50 milioni per le scuole paritarie e solo 5 miliardi per i rinnovi contrattuali di tutta la pubblica amministrazione. Soldi sicuramente non sufficienti a garantire un concreto e necessario aumento dei salari. Il 17 novembre, nella giornata internazionale studentesca, scioperiamo insieme alle studentesse e agli studenti, per una scuola che garantisca futuro e formazione ai giovani del nostro Paese. Rispondiamo ai Ministri: non è assolutamente FIGO lavorare nelle scuole e per questo invitiamo tutti i colleghi ad aderire allo SCIOPERO GENERALE di USB Pubblico Impiego, per rivendicare aumenti salariali di almeno 300 euro, mettere fine al precariato, pretendere un ampliamento dell'organico per alleggerire i carichi di lavoro e migliorare la qualità della funzione della scuola, garantire e tutelare la salute e la sicurezza di lavoratrici, lavoratori e studenti, per adeguati e puntuali rinnovi contrattuali.

### **RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE**

Per la rappresentatività nazionale dei sindacati promotori potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN.

### **VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU**

per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;

### **PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI**

- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> del Ministero dell'istruzione;

- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

### **PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE**

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

**SI INVITA:**

**il personale a firmare per presa visione la presente comunicazione, posta presso il bancone di fianco al centralino al piano terra.**

Il firmario verrà ritirato inderogabilmente, entro le ore 12:00 del giorno 10/11/2023.

Per ragioni legate all'assenza di docenti scioperanti si potrebbe rendere necessario effettuare slittamenti delle discipline previste nel normale piano di lezione al fine di garantire la copertura delle classi presenti in Istituto.

**Il giorno 17 Novembre 2023, il personale non aderente allo sciopero, dovrà presentarsi secondo il proprio orario e**

Tel. 0532-209798/207419 Fax 0532-202472 Cod. Fisc. 93087210386 – COD.MECC. FEIS01300Q

Web: [www.einaudiferrara.edu.it](http://www.einaudiferrara.edu.it) – E-mail: [einaudi@einaudife.istruzioneer.it](mailto:einaudi@einaudife.istruzioneer.it)

Posta elettronica certificata: [feis01300q@pec.istruzioneer.it](mailto:feis01300q@pec.istruzioneer.it)

**firmare la presenza sull'apposito firmario cartaceo collocato presso il bancone di fianco al centralino al piano terra.**

Si confida nella collaborazione di tutto il personale dell'Istituto al fine di disporre le modalità di funzionamento del servizio scolastico nella giornata di sciopero in oggetto.

**In allegato: copia del comunicato.**

Cordiali saluti,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof.ssa Marianna Fornasiero*



**USB PUBBLICO IMPIEGO - SCUOLA**

**17 NOVEMBRE 2023**

## **SCIOPERO GENERALE DI TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO**

Non c'è giorno, né luogo nel quale il Ministro Zangrillo non definisca la Pubblica Amministrazione come un **posto FIGO**. Gli fa eco il Ministro Valditara che, a un anno dal suo insediamento, non perde l'occasione per esaltare l'operato del governo e raccontare la favola del rilancio della scuola pubblica italiana.

Ma è veramente FIGO lavorare nelle scuole?

Partiamo dai **SALARI**. Il blocco contrattuale dal 2008 al 2018 e il rinnovo della sequenza economica non hanno di certo migliorato la situazione stipendiale dei docenti e del personale ATA, che continuano a percepire un salario medio tra i più bassi d'Europa, non sufficiente a recuperare quanto ha tolto l'inflazione galoppante.

I Docenti e gli ATA subiscono inoltre da anni continui aumenti dei **CARICHI DI LAVORO**, a causa della **CARENZA ATAVICA DEGLI ORGANICI**, nonostante la presenza di 250.000 precari da stabilizzare.

Per quanto riguarda i **DOCENTI PRECARI**, denunciemo per l'ennesima volta l'assenza di una visione politica che investa realmente nella scuola pubblica statale, assumendo per via straordinaria tutti coloro che abbiano maturato con il proprio servizio il diritto alla stabilizzazione. Denunciamo inoltre come la nuova procedura informatizzata per l'assegnazione degli incarichi a tempo determinato, anche quest'anno, non ha funzionato, penalizzando i docenti inseriti nelle GPS. Per quanto riguarda i **PRECARI ATA**, riteniamo assolutamente ridicola la manovra di 50 milioni di euro che prevede 7.200 unità aggiuntive nelle scuole, con contratti da ottobre al 31 dicembre 2023, a fronte dei precedenti 22.000 posti del vecchio organico COVID.

Altro nodo irrisolto, la **permanenza dei vincoli sulla mobilità**. Ribadiamo la nostra posizione: vincolare il docente alla sede non è un valore aggiunto per la scuola, ma una pratica umiliante e perversa che viola il diritto al ricongiungimento familiare, danneggia il salario e prolunga la permanenza nello stato di precarietà che tanto conviene allo Stato.

Bisogna poi considerare che la maggior parte dei 40.293 **EDIFICI SCOLASTICI** sono vecchi (costruiti prima del 1976), insicuri e inadeguati. Alcuni, secondo una recente analisi di Federcepicostruzioni, addirittura privi di certificati di agibilità e di prevenzione incendi. Tra settembre 2022 e agosto 2023 ci risulta si siano verificati ben 61 crolli. Le risorse destinate dal PNRR all'edilizia scolastica non sono sufficienti a mettere in sicurezza tutte le scuole!

Deludente anche la legge di Bilancio 2024, che prevede 50 milioni per le scuole paritarie e solo 5 miliardi per i rinnovi contrattuali di tutta la pubblica amministrazione. Soldi sicuramente non sufficienti a garantire un concreto e necessario aumento dei salari.

Il 17 novembre, nella **giornata internazionale studentesca**, scioperiamo insieme alle studentesse e agli studenti, per una scuola che garantisca futuro e formazione ai giovani del nostro Paese.

Rispondiamo ai Ministri: non è assolutamente FIGO lavorare nelle scuole e per questo invitiamo tutti i colleghi ad aderire allo **SCIOPERO GENERALE** di USB Pubblico Impiego, per rivendicare **aumenti salariali di almeno 300 euro**, mettere fine al **precariato**, pretendere un **ampliamento dell'organico** per alleggerire i carichi di lavoro e migliorare la qualità della funzione della scuola, garantire e **tutelare la salute e la sicurezza** di lavoratrici, lavoratori e studenti, per adeguati e puntuali **rinnovi contrattuali**.

**SCIOPERARE PER DIFENDERE I NOSTRI DIRITTI!  
QUESTO SÌ CHE È FIGO!**